



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LTIS019002
EINAUDI -MATTEI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare). L'azione educatrice della scuola prescinde dalle singole discipline ed è fondamentalmente tesa a formare individui che, al di là delle comprovate capacità intellettive e professionali, siano consapevoli dei propri doveri e del loro ruolo nel mondo come cittadini italiani ed europei. I percorsi di Cittadinanza e Costituzione sono strutturati in modo che gli studenti abbiano modo di sviluppare il senso di responsabilità e riflettere sull'importanza del rispetto delle regole a tutti i livelli: in casa, a scuola, sul posto di lavoro, nei luoghi di aggregazione e svago, e che siano quindi in grado di compiere scelte consapevoli e soprattutto rispettose delle libertà e dei diritti altrui. La composizione delle classi è molto variegata per età e provenienza; l'ambiente multiculturale permette ai discenti di ampliare i propri orizzonti e sviluppare nel corso degli anni quei sentimenti di amicizia, stima e rispetto reciproco che superano le barriere culturali e mentali e che rappresentano un reale 'valore aggiunto' per la didattica. I risultati, quelli non misurabili statisticamente ma che, come corpo docente, possiamo apprezzare nel corso dei cinque anni riguardano la capacità di instaurare positive relazioni interpersonali con gli altri tanto da superare ed appiattare, anno dopo anno, qualsiasi differenza.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato, ma la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi non è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate, ma nel caso dell'orientamento in uscita non coinvolgono le famiglie. La scuola non realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio attraverso l'attività dei PCTO. La scuola non monitora in modo sistematico i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre il tasso di abbandono e contrastare il fenomeno della dispersione implicita

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale di mancate validità e abbandoni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perfezionamento nei dipartimenti di una progettazione didattica per competenze condivisa, monitorata e valutata attraverso prove comuni e griglie di valutazione comuni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di un progetto per ogni indirizzo legato alle discipline dell'Area professionalizzante
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riorganizzare le attività di recupero e lo studio personale pomeridiano per gli studenti dell'istituto, favorendo il raggiungimento della competenza di "imparare ad imparare"
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Effettuare test di ingresso nelle classi prime in tutte le materie al fine di prevedere percorsi di riallineamento entro il mese di ottobre
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Effettuare prove parallele alla fine del biennio in tutte le classi
6. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare dal punto di vista tecnologico i laboratori favorendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
7. **Inclusione e differenziazione**
Maggior coinvolgimento delle famiglie nei percorsi e nei progetti degli alunni con BES.
8. **Inclusione e differenziazione**
Misurare l'efficacia degli interventi posti in essere dalla scuola per gli alunni stranieri attraverso la somministrazione di test di livello
9. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare la progettazione delle attività di PCTO inclusive favorendo l'autonomia degli alunni con disabilità nella società e nel mondo del lavoro.
10. **Inclusione e differenziazione**
Organizzazione strutturata dei corsi di italiano L2.
11. **Continuità e orientamento**
Sviluppare un curriculum verticale con la scuola secondaria di primo grado.
12. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di orientamento in entrata e in uscita
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Implementazione del sistema di rilevazione, monitoraggio e documentabilità dei processi chiave per valutare e orientare le azioni di miglioramento.

14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Disseminazione dei risultati del piano di miglioramento e rendicontazione sociale
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare e valutare i progetti al fine di elaborarne e potenziarne almeno uno per indirizzo
16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento delle attività del gruppo di lavoro finalizzate alla riduzione degli abbandoni e a favorire il successo scolastico
17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare e valutare annualmente le iscrizioni, i trasferimenti, gli abbandoni e le non promozioni
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti all'utilizzo di metodologie didattiche innovative
19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Interventi di formazione dei docenti sui BES
20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare attraverso la formazione nuovi e più proficui approcci didattici nelle materie di italiano, matematica e inglese, con particolare riferimento alle competenze oggetto delle prove Invalsi
21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Progettare in rete integrata con gli Enti pubblici e privati e con le Istituzioni del territorio
22. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare la partecipazione delle famiglie agli OO.CC





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze degli alunni nelle materie oggetto di prove INVALSI.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di alunni collocati al livello 1 e 2 nelle prove standardizzate , con uno scostamento verso le fasce di livello più alte .



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perfezionamento nei dipartimenti di una progettazione didattica per competenze condivisa, monitorata e valutata attraverso prove comuni e griglie di valutazione comuni.
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare dal punto di vista tecnologico i laboratori favorendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementazione del sistema di rilevazione, monitoraggio e documentabilità dei processi chiave per valutare e orientare le azioni di miglioramento.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti all'utilizzo di metodologie didattiche innovative





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare livelli più alti di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza

TRAGUARDO

Sensibilizzare gli studenti sul tema della legalità, del rispetto delle istituzioni, delle regole, dei diritti altrui e dell'ambiente, riducendo il numero di infrazioni previste dal regolamento di istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzamento delle competenze nel quadro dei percorsi annualmente progettati di Cittadinanza e Costituzione per la cittadinanza attiva
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riorganizzare le attività di recupero e lo studio personale pomeridiano per gli studenti dell'istituto, favorendo il raggiungimento della competenza di "imparare ad imparare"
3. **Ambiente di apprendimento**
Educare al rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità (cittadinanza attiva).
4. **Continuità e orientamento**
Sviluppare un curriculum verticale con la scuola secondaria di primo grado.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti all'utilizzo di metodologie didattiche innovative
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare la partecipazione delle famiglie agli OO.CC



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità e dei traguardi su cui la scuola lavorerà nel corso del triennio nasce da un'attenta analisi degli esiti e dei processi degli ultimi tre anni, segnati dall'emergenza pandemica e dalle difficoltà dovute alla DAD e alla DDI, quali la scarsa socializzazione e il fenomeno della "dispersione implicita". Le scelte effettuate permetteranno, inoltre, di porre le basi per un futuro miglioramento dei risultati a distanza. Le azioni indicate per il raggiungimento delle priorità individuate nelle competenze chiave e di cittadinanza



contribuiranno anche al raggiungimento delle priorità relative ai risultati scolastici in un'ottica di miglioramento complessivo.